

**TEATRO**

Associazione  
e-venti culturali

**SAN MATERNO** ASCONA



**Sabato 4 maggio, ore 20.30**

## **Médée Kali**

Teatro Libero Palermo / regia Beno Mazzone



Di Laurent Gaudé  
Traduzione e regia: Beno Mazzone  
Musiche: Antonio Guida  
Luci: Fiorenza Dado

Medea ha ucciso i suoi bambini. Il tempo è trascorso ma l'idea che i suoi figli riposino in terra greca le è insopportabile. Ritorna sulla tomba dei suoi figli per portarli via e perché la sua vendetta sia totale. Si accorge allora che è seguita da un uomo che non conosce. Fa attenzione a non avvicinarsi mai, ma la segue ostinatamente. Le piace la sua presenza. Gli parla. Questo sconosciuto sarà il suo prossimo

VIA LOSONE 3  
Casella postale 833  
CH 6612 ASCONA  
TEL +41 (0)91 792 30 37  
info@teatrosanmaterno.ch  
www.teatrosanmaterno.ch

In collaborazione con

BORGO DI ASCONA

Fondazione  
Carl Weidmeyer

Repubblica e Cantone Ticino  
DECS

SWISSLOS

MIGROS TICINO  
per cento culturale

Banca Stato  
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

amante o il più feroce dei suoi nemici? Sente che sarà ben presto nelle sue grazie. Perché è bello e perché Medea non ha mai saputo resistere alla bellezza degli uomini. Scritta nel 2003, Medea diviene, nella scrittura di Gaudé, la dea della morte, della danza e dell'amore e viene rinominata Medea Kali, con una origine indiana, un nuovo popolo.

Drammaturgo e romanziere nato nel 1972, Laurent Gaudé, ha conseguito la laurea in Scienze dello spettacolo. Ha pubblicato con Actes Sud sei pièces di teatro e due romanzi. Conosciuto al grande pubblico grazie al Premio Goncourt nel 2004 per il romanzo "Le soleil des Scorta", è in teatro che Gaudé, autore di una tesi sull'arte teatrale, inizia la sua carriera di scrittore. "Combats de possédée" (1999), "Onyos le furieux" (2000) – rappresentata per la prima volta al Théâtre National di Strasburgo – e "Les sacrifiées" sono testi messi in scena a Parigi, Berlino, Londra... Nel 2001 sono pubblicati "Pluie de cendres" (rappresentato al Teatro Studio dalla Comédie Française) e il suo primo romanzo "Crise", mentre l'anno dopo i due testi teatrali "Cendres sur les mains" e "Le Trigre blue de l'Euphrate". Con il suo secondo romanzo "La mort du Roi Tsongor" – tradotto e pubblicato in Italia da Adelphi – vincendo il Premio Goncourt degli studenti nel 2002, segna la sua notorietà. Recite iniziatiche e scene simboliche, l'autore rivisita un universo mitologico, coronato ogni volta, di uno stesso successo di pubblico e critica.

---

#### INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

Biglietti

Fr. 25.– (Fr. 20.– per detentori carta AVS, studenti, apprendisti, membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due, partecipanti al Circuito teatri del Locarnese Girino; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e. Il Teatro San Materno è accessibile a carrozzine (non elettriche) e portatori di handicap)